



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2026

PREMESSA

Prosperitati publicae augendae (agire per accrescere la prosperità pubblica) è lo storico motto dell'Accademia dei Georgofili, al tempo stesso una dichiarazione di intenti ed una esortazione affinché i propri membri rivolgano la propria azione a favore della società, senza alcun interesse personale e senza percepire alcun compenso.

Il settore in cui l'Accademia opera è l'agricoltura in senso lato, come chiaramente delineato all'articolo 1 dello statuto: *contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni all'agricoltura ed alle attività collegate, alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e del territorio agro-silvo-pastorale, allo sviluppo del mondo rurale, alla valorizzazione dei prodotti agricoli e di quelli alimentari e alla loro disponibilità e sicurezza.*

Per affrontare le problematiche che ruotano intorno al vasto ed articolato mondo dell'agricoltura, l'Accademia si avvale oggi di circa 1230 Accademici, vero e proprio "capitale umano".

Giunta alla vigilia del suo 273° anno dalla fondazione, l'Accademia, che nel corso dei secoli ha anche accumulato un patrimonio storico-culturale unico, organizza annualmente la propria attività lungo le tre tradizionali direttrici di intervento:

1. *Attività scientifica e divulgativa in tema di "Agricoltura"*, che comprende le iniziative relative alle principali problematiche, volgendo sempre lo sguardo al futuro;
2. *Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale*, che comprende la gestione e la valorizzazione del patrimonio librario, archivistico e fotografico;
3. *Attività editoriale e comunicazione*, che comprende l'aggiornamento degli strumenti di informazione, la pubblicazione cartacea e digitale dei volumi e testi.

Pertanto, la presente relazione illustra il programma delle attività istituzionali dell'Accademia, che costituisce appunto l'Attività ordinaria, cui fanno seguito alcune Attività specifiche, che riguardano quelle iniziative che, come Istituzione storica fiorentina, pur perseguendo gli scopi statuari della nostra Accademia, potrebbero avvicinare maggiormente le persone alle nostre attività anche "abbracciando" settori diversi da quelli che ruotano intorno all'agricoltura.

ATTIVITÀ ORDINARIA PER IL 2026

L'*Attività ordinaria* riguarda i tradizionali settori di intervento dell'Accademia e, quindi, risultano articolati in:

- 1) Attività scientifica e divulgativa in tema di "Agricoltura",
- 2) Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale,
- 3) Attività editoriale e comunicazione.

1) Attività scientifica e divulgativa in tema di “Agricoltura”

L'Accademia dei Georgofili nel 2026 continuerà a progettare iniziative volte a rispondere alle sempre nuove problematiche emergenti in agricoltura, senza mai perdere di vista gli interessi degli agricoltori. L'attività, quindi, ruoterà intorno ai temi dell'*Ambiente, agricoltura, alimentazione*.

Obiettivo

Il prossimo programma prevede un'articolata serie di iniziative (giornate di studio, convegni e seminari) che saranno regolarmente svolte in modalità mista (su piattaforma on-line e in presenza), con l'obiettivo di promuovere l'aggiornamento sulle nuove acquisizioni nei settori di competenza.

Inoltre, l'Accademia, consapevole dell'importanza del ricambio generazionale in agricoltura, intende rivolgere la propria attenzione ai giovani, incentivandoli con iniziative, premi e borse di studio, al fine di rafforzare le loro motivazioni e di arricchire il loro bagaglio di esperienza, elementi chiave per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attività

Le attività scientifiche vengono approvate dal Consiglio Accademico su proposta degli Accademici e/o delle numerose Istituzioni/Organizzazioni/Associazioni con cui l'Accademia intrattiene rapporti di collaborazione.

Per il 2026, l'attività tecnico-scientifica ruoterà, come tradizione, intorno alle seguenti macroaree:

1. L'agricoltura nello sviluppo sostenibile;
2. Il sistema agroalimentare nazionale, cibo e salute;
3. Agro-ambiente, tutela del territorio e della biodiversità;
4. Evoluzione delle tecniche produttive;
5. Difesa delle piante da avversità di natura biotica ed abiotica;
6. Le innovazioni nel settore delle coltivazioni agricole e delle produzioni zootecniche;
7. Meccanizzazione e digitalizzazione in agricoltura;
8. Gestione del patrimonio forestale e forestazione urbana;
9. Aspetti economici, giuridici e di politica agraria;
10. Storia e cultura dell'agricoltura.

Per ogni iniziativa, l'Accademia predispone una pagina dedicata nel proprio sito internet, nella quale si potranno scaricare, prima di ciascuna manifestazione, una breve descrizione, il programma, i riassunti delle relazioni ed eventuale altro materiale rilasciato. A conclusione dei lavori, verrà inserito anche il link alla registrazione dell'evento che resterà comunque sempre fruibile sul canale YouTube dei Georgofili.

Alcuni esempi di attività

Ciclo di incontri di aggiornamento professionale

Con la sottoscrizione del protocollo di intesa tra l'Accademia dei Georgofili e Federparchi, è nato dal mese di novembre 2025 un Ciclo di incontri di aggiornamento professionale, che si svolgeranno a cadenza mensile fino alla primavera del 2026, sui temi relativi alla gestione ecosistemica e alla conservazione, con un'attenzione particolare agli aspetti come biodiversità, servizi ecosistemici, impatti dei cambiamenti climatici e restauro ambientale. In particolare, per questo primo ciclo sono state individuate le seguenti tematiche:

- 1) Il Quadro di riferimento: Parchi, Aree protette e Strategie europee e nazionali su foreste, biodiversità e risorse naturali
- 2) Foreste e filiere locali: come conciliare la protezione dei valori naturalistici delle Aree protette con la valorizzazione della filiera foresta-legno-energia a scala locale

- 3) Pianificazione forestale integrata e Gestione forestale sostenibile nelle aree designate per la conservazione della natura
- 4) Biodiversità, servizi ecosistemici e contabilità ambientale del Capitale naturale in Aree protette: promozione e valutazione dei SE negli ambienti forestali
- 5) Certificazione ambientale: crediti di carbonio, sostenibilità e natura, sottolineando l'importanza degli enti parco in queste iniziative
- 6) Disturbi ambientali e *Restoration* in Aree Protette

Tutti gli incontri saranno organizzati, quindi, in stretta collaborazione con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali e saranno arricchiti da relazioni e interventi su esperienze concrete. Riteniamo che questo ciclo di incontri possa offrire un'occasione di riflessione utile e complementare, valorizzando anche il contributo giuridico e il ruolo delle istituzioni nella costruzione di una governance sostenibile e partecipata delle Aree protette.

Ciclo di incontri per una corretta informazione

Nell'ambito del Protocollo sottoscritto tra Accademia dei Georgofili e Istituto per lo Studio, la Prevenzione e La Rete Oncologica (ISPRO) di Firenze, sono invece state concordate iniziative per la diffusione di corrette informazioni sui rapporti tra dieta e tumori, con particolare attenzione al ruolo dei vegetali e dei loro nutrienti. In questo momento i siti web e i social media veicolano dati e valutazioni su alimentazione e malattie senza filtri, generando smarrimento e incertezza in chi cerca informazioni sicure ed utili per il proprio benessere. In mezzo al rumore di fondo di blogger e di veri o falsi esperti del settore, si affievolisce la voce delle istituzioni scientifiche e governative di riferimento, le più titolate per affidabilità ed imparzialità a certificare lo stato dell'arte ad oggi delle conoscenze. Inoltre, poiché le scelte di consumo sono sempre più orientate alla domanda di salute, gli operatori del mondo agricolo devono essere aggiornati tempestivamente su quali coltivazioni vegetali stanno emergendo come protettivi per la salute e quindi più richiesti dal mercato. Allo stesso modo, i ricercatori del settore nutrizionale devono conoscere le novità sull'impatto che la coltivazione, raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione hanno sul contenuto nei micronutrienti delle piante importanti per la salute.

Questo ciclo di iniziative ha avuto inizio nell'ottobre 2025 con il Seminario su "Ruolo delle fibre dei vegetali nello sviluppo dei tumori", ma sono in corso di definizione altre iniziative fino a giugno 2026 che toccheranno appunto i temi della sicurezza alimentare, sicurezza degli alimenti e corretta alimentazione (*positive nutrition*), come ad esempio:

- 1) Polifenoli e tumori, le aggiornate evidenze scientifiche,
- 2) Frutta e Verdura (FeV) nella prevenzione dei tumori: ultimi aggiornamenti,
- 3) La dieta per i malati di tumore: evidenze e novità.

Progetto "Georgofili-Giovani"

Nel corso del 2026 l'Accademia, al fine di offrire un'occasione di crescita ed un momento che possa segnare il loro percorso di apprendimento, intende organizzare a favore dei Giovani le seguenti iniziative:

- 1) "*Premio Antico Fattore – Edizione 2026*", n. 4 Premi destinati a lavori letterari e a contributi scientifici di diversa natura nel settore olivicoltura e/o dell'olio di oliva;
- 2) "*Premio Internazionale Soldera Case Basse per giovani ricercatori*": in collaborazione con Case Basse Soldera, n. 3 Premi intesi a sostenere i giovani ricercatori di tutto il mondo che dedichino studi al settore vitivinicolo in senso lato.
- 3) "*Premio AgroInnovation Award*": in collaborazione con Image Line, n. 10 Premi per tesi di Laurea Magistrale e di Dottorato in ambito agronomico, intesi a promuovere la diffusione di approcci innovativi e sostenibili, strumenti digitali e l'utilizzo di Internet in agricoltura, in linea con gli obiettivi della PAC 2023-27.
- 4) "*Premio Matassino*": n. 1 Premio destinato a un dottorando di ricerca nel campo della genetica applicata alla zootecnia, quale cofinanziamento per un soggiorno presso un Istituto di

ricerca all'estero.

Risultati attesi

L'Accademia nel 2025 ha organizzato 111 eventi (di cui 24 seminari, 2 tavole rotonde, 78 convegni, 7 concorsi a premi), coinvolgendo 951 relatori, 4.515 partecipanti in presenza, 5.204 partecipanti da remoto e 15.073 visualizzazioni delle registrazioni degli eventi. Nel 2026 i Georgofili si pongono oltre all'obiettivo di aumentare il numero delle persone raggiunte, favorendo programmi di ricerca coordinati da Accademici o gruppi di lavoro (anche in collaborazione con terzi), anche quello di cercare di ottenere i seguenti risultati:

- promuovere l'innovazione, la comunicazione e l'aggiornamento nei settori di competenza attraverso la realizzazione di iniziative;
- rendere pubblici i risultati degli incontri e divulgarli attraverso gli strumenti editoriali di facile accesso;
- attraverso le proprie iniziative, cercare di mettere a nudo le criticità che ruotano intorno all'agricoltura e promuovere soluzioni;
- predisporre documenti di sintesi o “*Position paper* dei Georgofili”, contenenti osservazioni su argomenti di forte attualità e rilevanza culturale, utili anche al governo territoriale e nazionale;
- raggiungere il più ampio numero di potenziali interessati alle iniziative accademiche, anche utilizzando i propri strumenti e mezzi di comunicazione;
- stringere rapporti più stretti, sotto l'aspetto scientifico-storico-culturale, con Enti/Istituzioni di interesse regionale, nazionale e internazionale che si occupano a vario titolo di agricoltura;
- eventualmente sottoscrivere nuovi Protocolli di Intesa, al fine di favorire dialogo sempre più costruttivo e offrire il supporto tecnico-scientifico necessario ai vari portatori di interesse.
- svolgere attività di informazione (anche tecnica), divulgazione e ricerca bibliografica e agevolare l'accesso e la consultazione dei servizi delle risorse disponibili;
- incentivare i giovani a formarsi con attività dirette a promuovere la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio storico culturale della nostra Accademia, con il fine anche di promuovere lo sviluppo della cultura;
- incentivare i giovani a sviluppare progetti esecutivi che siano in grado di portare concreti benefici economici, ambientali e sociali nel settore agricolo.

2) Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale

Premessa

Premettendo che l'*Archivio* dell'Accademia dei Georgofili, l'*Archivio della Fattoria di Montefioralle*, l'*Archivio Venerosi Pesciolini* e il *Fondo REDA* sono stati dichiarati beni di notevole interesse storico, sempre più spesso vengono proposte all'Accademia donazioni e lasciti di materiale documentario (archivistico, bibliografico e fotografico) che vanno ad aumentare il patrimonio culturale tematico di ineguagliabile valore.

Obiettivo

Il patrimonio dei Georgofili è costituito essenzialmente dai propri Archivi, dalla Biblioteca e dalla Fototeca, cioè da importantissimi documenti accumulati nei secoli ed in continua crescita.

Anche la dimensione storica e culturale rappresenta un importante strumento per comprendere e affrontare le emergenze che la nostra epoca avverte sotto la pressione di nuove sensibilità e nuove problematiche in atto. I Georgofili hanno l'obiettivo di valorizzare e mettere a disposizione di un pubblico sempre più vasto il proprio patrimonio storico culturale, anche nell'accogliere nuovo materiale dato in donazione. Si propone inoltre di procedere al restauro di volumi antichi, al completamento della catalogazione dei volumi e alla digitalizzazione del proprio archivio storico.

Attività

L'Accademia offre a studiosi, studenti, semplici curiosi attraverso la propria Biblioteca, l'Archivio e la Fototeca, un patrimonio documentario tematico di ineguagliabile valore, oggetto continuo di indagini storiche da parte di studiosi di varie discipline (scienze agrarie forestali scienza dell'alimentazione, tradizioni locali, scienze economiche e giuridiche, scienze zootecniche, scienze umanistiche, storia dell'agricoltura, dell'architettura, etc.). L'attività che gira intorno a questo prezioso patrimonio è molto varia, impegnativa e costante e quindi pluriennale, ma nonostante tutte le eventuali problematiche la finalità dei Georgofili è proprio quella di rimanere fermi sulla visione di renderlo, un domani, il più possibile accessibile a tutti. L'Accademia, compatibilmente con gli spazi che ha a disposizione, continuerà ad accogliere nuove donazioni di materiale ritenuto pertinente e di interesse, inventariandolo e catalogandolo per renderlo il prima possibile disponibile e fruibile. Pertanto, continueranno senza sosta le attività qui di seguito riportate.

Archivio

Terminata la schedatura, riordinamento e inventariazione del “Fondo archivistico Venerosi Pesciolini. Sezione di Londa”, l'Accademia intende iniziare la sistemazione dell’“Archivio Del Pelo Pardi”. Donato all'Accademia nel 2007, l'archivio documenta l'attività del noto agronomo e del suo metodo omonimo, che tanto ha suscitato interesse in Italia e all'estero negli anni 1930-1970. In buone condizioni, esso presenta già una parziale sistemazione, realizzata dallo stesso agronomo, dal figlio Tommaso, scomparso nel 1972, e dal nipote, l'architetto Gian Roberto Ossella, anch'egli scomparso recentemente e autore della donazione stessa. L'archivio è affidato all'archivista dell'Accademia che ha predisposto il piano di ordinamento e inventariazione, finalizzato a mettere a disposizione questo patrimonio dell'utenza.

Al termine del suddetto Fondo, è intenzione dell'Accademia proseguire con il lavoro di archivio sistemando quello della “Società per la diffusione del reciproco insegnamento”, donato all'Accademia nel 1897 da Luigi Ridolfi, allora Presidente. L'archivio della Società documenta l'esperienza storica rappresentata da questo ente, fondato a Firenze nel 1819 da Cosimo Ridolfi, padre del donante e anch'egli precedentemente Presidente dell'Accademia.

Biblioteca

L'Accademia continuerà l'attività di catalogazione della biblioteca e dei Fondi già donati ai Georgofili, mettendoli a disposizione degli utenti e per questo motivo nel 2026, oltre a catalogare i nuovi arrivi e il pregresso, verrà iniziato anche il riversamento in SBN del “Fondo Antichi”, “Fondo librario REDA” e delle miscellanee.

Fototeca

Il Progetto “Georgofili-Fototeca”, che nel 2025 è stato finalizzato alla sola mappatura generale di tutto il materiale fotografico in possesso dell'Accademia con l'impegno di una esperta archivista di fotografia, ha permesso una indispensabile ricognizione dell'intero patrimonio fotografico. L'Accademia proseguirà nel progetto con il riordino, catalogazione, condizionamento (in materiale idoneo alla conservazione del materiale fotografico) e digitalizzazione dei fototipi, di questo importante patrimonio al fine di renderlo liberamente fruibile.

In particolare, nel 2026 verrà trattata la parte fotografica dell'Archivio Maugini, donato all'Accademia nel 2021. L'archivio è il prodotto delle attività di questa illustre personalità di agronomo, un protagonista del Novecento ancora da indagare approfonditamente. Nato a Messina nel 1889, trascorse gran parte della propria esistenza a Firenze, legando indissolubilmente il suo nome all'allora Istituto agricolo coloniale italiano, poi divenuto Istituto agronomico per l'oltremare, di cui resse la direzione dal 1924 al 1964, prima di ritirarsi per sopraggiunti limiti di età. Scrittore prolifico, pubblicò diversi libri, centinaia di articoli, diresse la rivista L'agricoltura coloniale (poi Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale), e fu uno dei maggiori specialisti delle politiche coloniali italiane del secolo passato (Libia, Eritrea, Etiopia), specialmente su tematiche agricole. La

documentazione è impreziosita, oltreché dai materiali di lavoro, da un ricco apparato fotografico e da numerose agende e diari, scritti durante il corso della sua esistenza.

Digitalizzazione

Nel prossimo anno terminerà il progetto di digitalizzazione del proprio Archivio storico (1753-1911), che si estende per n. 22 metri lineari e si compone di n. 190 unità. Nel 2025 sono stati digitalizzati e resi fruibili gratuitamente dal sito istituzionale 45.014 unità archivistiche e per il 2026 l'Accademia si pone l'obiettivo di completare e rendere quindi disponibile questa sezione.

Valorizzazione

Per dare la più ampia valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale, l'Accademia organizza iniziative di diversa natura al fine di promuovere una riflessione e curiosità intorno ai temi di cui storicamente si occupavano i Georgofili ma che risultano essere sempre attuali. I pregi di questo patrimonio vengono messi in rilievo in pubblicazioni di carattere tecnico e divulgativo (scaricabili gratuitamente dal nostro sito internet), ma anche in esposizioni aperte gratuitamente al pubblico (ma anche in rete), organizzate periodicamente su tematiche specifiche. Durante le suddette occasioni vengono organizzate visite guidate ad ogni livello (adulti, scuole dell'obbligo, superiori, ecc.) sia delle mostre che della sede (comunque visitabile sempre gratuitamente su appuntamento).

Considerato il successo che sta riscuotendo la mostra organizzata nel 2025 dal titolo "*Bosco, Albero, Uomo*", l'Accademia ha intenzione di prorogarla fino ai primi giorni di marzo del prossimo anno. Sempre nel corso del 2026 verranno organizzate altre due mostre fotografiche: nel mese di aprile la mostra "*Frammenti*" che prende spunto dal fatto che l'Uomo, nel senso di Umanità, avverte ed ha bisogno di soddisfare anche altre esigenze, altre componenti, che non siano esclusivamente alimentari o materiali. Ma è spesso traguardo raggiunto attraverso sacrificio, fatica, lavoro, impegno e nella speranza che non sia un sogno effimero. Sarà quindi un "racconto" per immagini, scelte all'interno del patrimonio fotografico dell'Accademia, che raccoglie frammenti di vita quotidiana (reale o artefatta, dura o leggera), di costume, di "condizioni sociali", calati all'interno della cultura agraria del XX secolo.

In occasione del 60° anniversario dell'*alluvione di Firenze*, l'Accademia organizzerà una mostra fotografica e di arte, dedicata appunto a questo tragico evento naturale che si abbatté su Firenze nel 1966, non risparmiando la sede dei Georgofili.

Infine, verrà realizzato un album fotografico digitale sul tema "*Donne contadine*", in sintonia con la FAO che, per l'appunto, ha lanciato il 2026 come l'anno delle "Donne contadine". Anche in questo caso, l'album verrà realizzato attingendo al materiale della nostra ricca fototeca.

Per ogni mostra sarà realizzata una "visita virtuale" facilmente fruibile gratuitamente dal sito istituzionale o direttamente dal canale YouTube dell'Accademia, ed eventualmente anche di un catalogo cartaceo scaricabile sempre gratuitamente dal sito.

L'Accademia, inoltre, ospiterà esposizioni di artisti esterni sempre sui temi di comune interesse e continuerà ad organizzare mostre con la collaborazione di altre Istituzioni, al fine di mettere in rilievo e diffondere i pregi e l'ineguagliabile valore del proprio patrimonio storico, ma anche per creare rete tra Istituzioni di diversa natura.

Il nuovo sito istituzionale, che verrà reso pubblico nella prima metà del 2026, contribuirà ad una maggiore condivisione del nostro immenso patrimonio storico, rendendo più semplice e facile la ricerca e consultazione, sempre gratuitamente.

Un occhio di riguardo sarà dedicato anche al restauro di materiale che si ritiene utile ed interessante rendere fruibile e/o utilizzabile in mostre tematiche.

Risultati attesi

L'obiettivo della valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale è tra quelli ritenuti più importanti e l'Accademia intende perseguirlo cercando di migliorarsi sempre anche attraverso

l'ordinaria attività di restauro, catalogazione e digitalizzazione, ma anche conseguendo i seguenti specifici risultati:

- terminare la digitalizzazione dell'archivio storico ed inizio della digitalizzazione dell'archivio contemporaneo;
- sistemazione dell'Archivio Del Pelo Pardi e del Maugini;
- valorizzare nel sito internet il proprio patrimonio storico culturale, prevedendo una specifica sezione per renderlo fruibile agli interessati;
- procedere nel riversamento in SBN del nostro patrimonio bibliotecario per renderlo più fruibile, attraverso l'impiego di giovani esperti in biblioteconomia;
- valorizzare e rendere accessibile il proprio prezioso patrimonio attraverso la realizzazione di apposite esposizioni e mostre virtuali (anche in collaborazione con altre Istituzioni che fanno parte della Rete Cultura Scientifica, quali l'Accademia Italiana di Scienze Forestali, l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria", la Fondazione Osservatorio Ximeniano, la Fondazione Scienza e Tecnica, il Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux, il Museo Galileo e la Società Toscana di Orticoltura, ma anche altre Istituzioni come l'AA Associazione di Arte e cultura contemporanea Cina e Italia, l'ANBI, ecc.);
- realizzare cataloghi digitali delle mostre (virtuali e non) organizzate nella sede accademica;
- realizzare le mostre "Frammenti" e "Alluvione a Firenze" corredate eventualmente di catalogo;
- avvicinare il più ampio pubblico all'Accademia incrementando il numero delle visite guidate, sia della sede Accademica ma anche in occasione esposizioni di particolare interesse pubblico;
- favorire la collaborazione con artisti e Istituzioni per l'organizzazione di esposizioni su tematiche di comune interesse;
- cura e salvaguardia degli Archivi.

3) Attività editoriale e comunicazione

Obiettivo

L'Accademia ha sempre sostenuto che l'attività editoriale è un'altra attività fondamentale per l'Istituzione e pertanto grande attenzione è posta per renderla sempre più accessibile e ricca di contributi di rilevanza scientifica e culturale. Anche la comunicazione è ritenuta dai Georgofili uno strumento sempre più indispensabile per diffondere in modo corretto notizie, nuove conoscenze e risultati di ricerche d'avanguardia. In questo settore, è assolutamente necessario rimanere al passo con i tempi e il modo di "fare comunicazione" va sempre migliorato per renderla sempre più efficace. L'obiettivo è quello di implementare le proprie forme di comunicazione, di informazione e di condivisione (anche in collaborazione con altre Istituzioni e con gli Ordini e Collegi professionali agricoli e le Associazioni Agricole competenti sul territorio regionale e nazionale).

Attività

Attività editoriale

L'Accademia continuerà ad aggiornare ed arricchire la propria attività editoriale, al fine di offrire migliori servizi e aggiornate forme di comunicazione. I Georgofili hanno inoltre adottato da anni una politica editoriale di *open access* al fine di assicurare la migliore diffusione dei propri periodici. Con il nuovo sito istituzionale sarà più facile ed intuitiva la ricerca di Atti, di Quaderni tematici e della Rivista di Storia dell'Agricoltura, comunque sempre disponibili e scaricabili gratuitamente. Proseguirà anche nel prossimo anno la messa *on-line* sul sito delle pubblicazioni accademiche, sempre accessibili gratuitamente per tutti gli utenti che desiderino scaricarle.

L'attività editoriale dell'Accademia proseguirà in forma digitale e cartacea con le seguenti pubblicazioni:

- I Georgofili. Atti dell'Accademia dei Georgofili;
- I Georgofili. Supplementi;
- I Georgofili. Quaderni;
- Rivista di Storia dell'agricoltura.

Restyling del Sito istituzionale

Nel 2025, l'Accademia ha iniziato il progetto di rinnovo totale del proprio sito istituzionale al fine di fornire una chiave di lettura diversa e migliorare l'“usabilità” per rispondere meglio alle richieste/ricerche degli utilizzatori. Il sito sarà reso pubblico nella primavera del 2026 ed avrà un *layout* totalmente diverso, più moderno e intuitivo al fine di favorire una più facile navigazione ponendosi dalla parte dell'utilizzatore. Non si è trattato semplicemente di una operazione grafica e di riorganizzazione concettuale dei materiali e informazioni, ma anche e soprattutto della adozione di un nuovo paradigma nella diffusione di contenuti scientifici, che fanno dell'utilizzo dei metadati e degli identificativi persistenti la base per il posizionamento, diffusione e valorizzazione dei contenuti, garantendo livelli diversificati nella qualità della produzione, basata sul valore scientifico, il flusso di approvazione, la importanza dei contenuti stessi. L'operazione di riposizionamento dei contenuti presenti nel vecchio sito al nuovo anche registrando il DOI per i contenuti che rientreranno nella “letteratura grigia” e non solo, si è rilevata molto lunga e laboriosa che seguirà nel 2026 anche dopo l'attivazione del nuovo portale.

Georgofili.INFO

Il Notiziario settimanale on-line dell'Accademia dei Georgofili ha il fine di diffondere tempestivamente tutte le notizie di maggior interesse, che ruotano intorno al mondo dell'agricoltura. Il notiziario è stato arricchito dalla nuova rubrica mensile dei “*Dialoghi*” su alcune importanti tematiche (es. suolo e acqua, biotecnologie, verde, agroindustria) gestite da illustri Accademici esperti. Nel 2026 verranno incrementate le tematiche dei Dialoghi, come quello forestale e salutistico, ma non si esclude di aprire nuove “rubriche” al fine di dare una maggiore visibilità a tematiche che si ritiene utile affrontare.

Social networks

L'Accademia migliorerà anche la comunicazione attraverso i *social* attualmente utilizzati (*Facebook, Instagram, Twitter*) e nel canale *YouTube* dove vi sono le registrazioni di tutti gli eventi, unitamente a filmati degli *Aperitivi con i Georgofili* e di visite virtuali.

Altre iniziative

L'Accademia continuerà inoltre ad essere sempre più attiva attraverso la ormai tradizionale diffusione in rete del suo notiziario e delle altre iniziative editoriali in formato digitale, che comunque verranno anche queste migliorate.

Risultati attesi

L'Accademia, attraverso il *restyling* del sito istituzionale e delle sue forme di comunicazione, di informazione, di diffusione e di aggiornamento si attende il conseguimento dei seguenti risultati:

- rendere più intuitivo e veloce l'accesso e la consultazione dei servizi delle risorse disponibili;
- integrare il catalogo generale delle pubblicazioni realizzate dall'Accademia con atti e quaderni mancanti al fine di rendere il tutto fruibile gratuitamente;
- svolgere attività di informazione (anche tecnica), divulgazione e ricerca bibliografica con metodi e strumenti avanzati, affiancandola con una serie di attività editoriali;
- realizzare resoconti e relazioni di incontri di straordinaria rilevanza o redatti dal Comitato consultivo multidisciplinare dei Georgofili da pubblicare su “I Focus dei Georgofili”;
- incremento della qualità e reputazione globale della Rivista di Storia dell'Agricoltura.
- ottimizzazione di tutto il materiale presente nel sito al fine di migliorare l'esperienza di

- navigazione su tutti i dispositivi (smartphone, tablet e desktop) favorendo una più puntuale ricerca e permanenza nelle pagine visitate;
- migliore diffusione di notizie e risultati della ricerca in ambito agricolo non solo tra gli addetti ai lavori del settore agro-silvo-pastorale-ambientale ma anche tra categorie di destinatari sempre più vaste;
 - maggiore coinvolgimento da parte di giovani (studenti, laureandi, imprenditori agricoli) interessati a tutto ciò che ruota intorno all'agricoltura;
 - migliore diffusione della *newsletter* Georgofili.INFO e dei *social networks* dell'Accademia.

ATTIVITÀ SPECIFICA

L'attività prevista per il 2026, come riportato in Premessa, oltre ad articolarsi in *Attività ordinarie*, include anche una serie di *Attività specifiche*, che riguardano, appunto, quelle iniziative che, pur rientrando nella finalità istituzionali dell'Accademia, potrebbero avvicinare maggiormente le persone alle nostre attività anche “abbracciando” settori diversi da quelli che ruotano intorno all'agricoltura: con una attività più divulgativa e una comunicazione basata su dati certi; con la condivisione del proprio patrimonio storico culturale, con mostre, visite guidate e visite virtuali; con una intensa attività convegnistica di carattere scientifico e divulgativo, anche in collaborazione con altre Istituzioni, al fine di diffondere in modo corretto innovazioni applicabili all'agricoltura e nuove conoscenze in tema di ambiente e alimentazione.

Pertanto, l'Accademia prevede le seguenti attività:

- Progetto “Aperitivo con i Georgofili”;
- Newsletter “Georgofili.Info”;
- Esposizioni, mostre virtuali e visite guidate;
- Digitalizzazione dell'archivio storico
- Progetto “Georgofili-Fototeca”;
- Progetto “I Georgofili restaurano”;
- Costituzione del “Fondo Georgofili”;
- Progetto “Geo-Art”.
- Trasferimento delle conoscenze con gli Ordini e Collegi Professionali
- Eventi scientifici su “agricoltura, ambiente e alimentazione”.
- Progetto “Firenze: la Rete della cultura scientifica”;
- Eventi divulgativi su “agricoltura, ambiente e alimentazione”
- Rete per la costituzione della Filiera formativa tecnologico-professionale”.

Progetto “Aperitivo con i Georgofili”

Questo progetto dell'Accademia è nato a fine settembre 2024 come breve momento di incontro durante il quale un esperto ha parlato di qualcosa di sempre nuovo, di “pillole” curiose e talvolta intriganti sul mondo dell'agricoltura, delle piante, del nostro territorio. Rivelato il successo di questo evento settimanale l'Accademia ha inteso prorogarlo anche nel 2025 per continuare ad offrire un aperitivo virtuale “di sapere”, cioè un breve momento di riflessione insieme ai Georgofili. Da ottobre 2025 è ripartita la seconda serie degli Aperitivi con un nuovo formato dal titolo “Aperitivi con i Georgofili: le stagioni”. Le puntate di questa nuova serie partiranno da uno spunto che potrà derivare dalla letteratura, dalla musica, dalla poesia. Vedranno ogni volta coinvolti (secondo la tematica attribuita al mese in corso) due esperti di grande competenza, i quali, rispondendo alle medesime domande, mettono in risalto diversi aspetti della stessa tematica al fine di coinvolgere e/o incuriosire lo spettatore. Tutti i video dei vari Aperitivi sono raccolti nel sito istituzionale in una pagina dedicata, ma anche sul canale YouTube dei Georgofili.

Risultati attesi dall'Accademia: con i n. 24 “Aperitivi” della prima serie sono stati raggiunti circa n. 9.500 visualizzazioni complessive. Con questa nuova serie, nella quale abbiamo voluto

“fondere” queste pillole con spunti letterari, musicali e poetici, ma soprattutto cercando di far emergere punti di vista diversi talvolta anche curiosi su stesse tematiche, ci attendiamo di superare le n. 10.000 visualizzazioni. L’Accademia, anche con questo progetto più divulgativo, vuole essere una fonte di riferimento per tutti di informazione attendibile (basata su dati scientifici affidabili) su tutti i campi che ruotano intorno all’agricoltura, nella quale qualsiasi categoria di utenza possa trovare notizie fondate e sicure. Vuole inoltre cercare di stimolare una riflessione delle persone e talvolta anche “invitarle indirettamente” ad assumere un comportamento più corretto rispetto a quelli che quotidianamente seguono per consuetudine perché ritenuti giusti.

Newsletter Georgofili.INFO

Il notiziario settimanale on-line è la “voce dei Georgofili” su problemi e tematiche attuali ed ospita esclusivamente scritti, studi e aggiornamenti a firma di Accademici, naturalmente esperti su quel determinato settore di competenza. Il notiziario di anno in anno viene incrementato, migliorato proprio per rispondere in modo più puntuale a tutte le domande e/o esigenze richieste dalle varie tipologie di utenti, sempre con il fine di combattere la disinformazione, le *fake news* e sfatare falsi miti, ma incoraggiare le persone a seguire fonti attendibili.

Risultati attesi dall’Accademia: con gli attuali n. 4.507 iscritti alla newsletter, si sono registrate n. 241.535 visualizzazioni di pagina e n. 187.652 visite di utenti distinti. Con il 2026 i Georgofili vogliono superare questi dati, anche adottando strategie di comunicazione ed informazione più appetibili, al fine di diventare un punto di riferimento attendibile per le persone.

Esposizioni, mostre virtuali e visite guidate

Nell’evoluzione della civiltà e della cultura, l’immagine è costantemente partecipe della formazione del pensiero e sempre più implicata nei modi della comunicazione. I linguaggi visivi occupano un posto di primo piano, non solo per agevolare l’informazione ma soprattutto favoriscono il concepimento di nuove idee. L’Accademia ha l’obiettivo quindi di avvicinare maggiormente la propria attività espositiva alle persone, poiché la rappresentazione per “immagini” del proprio patrimonio storico-culturale con l’esposizione di libri particolari, fotografie, possa promuovere riflessione e curiosità dei visitatori intorno ai temi di cui storicamente si occupavano i Georgofili ma che risultano essere sempre attuali. Come indicato sopra, al punto “valorizzazione”, l’Accademia nel 2026 ha intenzione, oltre di prorogare l’attuale mostra su “*Bosco, Albero, Uomo*”, di organizzarne altre due mostre: nel mese di aprile la mostra fotografica “*Frammenti*” e nel mese di novembre, in occasione del 60° anniversario dell’*alluvione* una mostra fotografica e di beni artistici.

Risultati attesi dall’Accademia: con la realizzazione di mostre fotografiche e/o documentarie gratuite l’Accademia si pone l’obiettivo di stimolare un riavvicinamento delle persone al patrimonio storico presente nella nostra Città, ma anche quello che caratterizza le varie Istituzioni cittadine. Le mostre verranno corredate di visite guidate (gratuite ed aperte a tutte le tipologie di persone), virtuali, eventuali cataloghi e quanto utile al fine di stimolare curiosità ed interesse nel visitatore.

Digitalizzazione dell’archivio storico

Sono migliaia i documenti di assoluto valore contenuti nell’Archivio Storico dell’Accademia e per i Georgofili risulta essere molto importante renderlo fruibile a tutti. L’obiettivo, quindi, è quello della sua completa digitalizzazione e messa in rete sul sito istituzionale.

La fruibilità dell’archivio storico da parte degli studiosi ed e di altre tipologie di utenti, è un progetto che l’Accademia ha avviato nel 2023 al fine di digitalizzare l’intero patrimonio dell’archivio, ad iniziare da quello storico (1753-1911. Fino al 2025 sono stati digitalizzati e resi fruibili gratuitamente dal sito istituzionale gran parte delle unità archivistiche e nel 2026 l’Accademia completerà la scansione e renderà quindi disponibile la Sezione antica (Serie Carteggio, Serie Carteggio amministrativo e Serie Copialettere).

Risultati attesi dall’Accademia: il progetto di digitalizzazione dell’intero patrimonio del nostro Archivio storico vuole valorizzare e far conoscere la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio

archivistico, facilitare la ricerca e la fruibilità da parte di tutti, senza dimenticare la salvaguardia e tutela degli stessi documenti ma soprattutto prevedere il coinvolgimento di un giovane per questo progetto.

Progetto “Georgofili-Fototeca”

Nella consapevolezza del valore storico assunto dalla documentazione fotografica “tradizionale”, con supporto di negative o diapositive, i Georgofili hanno da tempo raccolto tali documenti nei propri archivi, realizzando una apposita fototeca che comprende un cospicuo numero di riproduzioni fotografiche provenienti da donazioni, lasciti di privati, da Istituzioni o da acquisti, costituendo una raccolta tematica, di alto valore, legata all’agricoltura. L’Accademia si pone l’obiettivo di tutelare, valorizzare e rendere fruibile questo prezioso patrimonio, iniziando nel 2026 la schedatura dei Fondi fotografici.

Risultati attesi dall’Accademia: l’Accademia con questo Progetto si pone l’obiettivo di valorizzare e far conoscere la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio fotografico e prevedere nel nuovo sito internet una sezione dedicata nella quale facilitare la ricerca e la fruibilità da parte di tutti. Importante inoltre è la tutela e la salvaguardia del materiale fotografico e quindi si renderà necessaria una scansione (in più formati) e l’acquisto di materiale idoneo alla conservazione sempre con il coinvolgimento di un giovane per questo progetto.

Progetto “I Georgofili restaurano”

Il patrimonio dei Georgofili è costituito essenzialmente dai propri Archivi, dalla Biblioteca e dalla Fototeca, cioè da importantissimi documenti accumulati nei secoli ed in continua crescita attraverso anche le donazioni. In questo immenso patrimonio vi sono documenti, libri, quadri, ecc. che hanno necessità di restauro.

Nel 2026 si potrebbe ipotizzare il restauro del quadro (olio su tela 70 x 80) raffigurante Giulio Del Pelo Pardi realizzato negli anni 1930-1940 dal pittore Gino Albieri (1881 – 1949). Tale quadro fa parte dell’Archivio Del Pelo Pardi che l’Accademia, come sopra detto, sta procedendo a riordinare ed inventariare e riporta purtroppo uno strappo nella tela.

Potrebbe inoltre essere restaurato un prezioso Cabreo costituito da sedici carte, del formato di cm 45 x 72, donato all’Accademia nel 1993 in conseguenza dell’appello a sostenere l’Accademia dopo l’atto dinamitardo. Tre carte contengono ciascuna, sul lato interno, una veduta prospettica di paesaggio o villa attraversata dalla piegatura del foglio, le altre tredici contengono una pianta di podere. I disegni si possono attribuire genericamente al XVIII secolo. La coperta, in cuoio, porta sovraimpresso con decorazioni il semplice titolo *Mugello*. Legatura e coperta devono essere state aggiunte a carte in origine sciolte o diversamente unite perché non c’è corrispondenza tra la numerazione originale e la serie di carte che possediamo e manca la continuità di questa numerazione (vedi sotto) nonostante il soddisfacente stato di conservazione fisica dell’oggetto. Le carte, del resto, portano segni di una rifilatura che ha causato la perdita di minuscole parti grafiche in margine e in un caso della numerazione, una sola ha una falda ripiegata per non tagliare l’immagine e potrebbe essere una spia del maggiore formato originale anche di tutte le altre. Questo documento è dunque un cabreo, o una parte di cabreo, anche di discreta qualità grafica e tecnica. Tutti i beni rappresentati nel volume, tranne uno, erano situati nei confini dell’antica podesteria e della successiva comunità di Vicchio e non risulta che esistano documenti simili relativi a questa porzione di territorio, il che ci fa considerare queste tavole una fonte di un certo interesse per la storia agraria e del paesaggio.

Risultati attesi dall’Accademia: il restauro garantirebbe la relativa integrità del materiale e a preservare i valori storici ed estetici del bene in vista della trasmissione al futuro. Questo permetterebbe inoltre la sua valorizzazione anche attraverso l’esposizione in mostre o altre iniziative ritenute in tema.

Costituzione del “Fondo Georgofili”

L'Accademia dei Georgofili per mancanza di spazi per poter collocare in modo decoroso le varie donazioni archivistiche che arrivano nella sede accademica, nel 2025 si è dotata di una importante libreria nella sala di Consiglio che ha permesso di acquisire circa 120 metri lineari. In questa libreria, realizzata seguendo le linee e gli arredi della “Torre de Pulci”, nel 2026 troverà collocazione tutto l'archivio storico della nostra accademia oltre al *Fondo Georgofili*, cioè tutto quello che l'Accademia ha pubblicato con documenti, libri, atti, cataloghi, ecc. dalla sua fondazione ad oggi.

Risultati attesi dall'Accademia: la costituzione del *Fondo Georgofili* e l'archivio storico, collocati nella nuova biblioteca permetterà ai visitatori, studiosi, di avere una panoramica di tutta l'attività svolta dall'Accademia senza sosta dal 1753 ad oggi, racchiusa in tanti preziosi fascicoli e volumi. La Sala di Consiglio diventerà quindi un prezioso scrigno di attività, cultura, innovazioni, ricerca, sviluppo del territorio svolta nel corso dei secoli sempre con il fine del benessere delle persone.

Progetto “Geo-Art”

L'Accademia dei Georgofili vanta anche di un importante patrimonio di beni culturali. Infatti, nel corso degli anni, vi sono state moltissime donazioni di vario tipo: dal quadro, al pregevole oggetto fatto a mano, oppure a medaglie, disegni, prove d'autore ecc..

I Georgofili intendono iniziare la valorizzazione di tutti questi beni attraverso una puntuale inventariazione, corredata di fotografia, ubicazione e quando possibile con breve descrizione della sua origine. Nel 2026 il progetto avrà inizio con l'esame di tutti i quadri presenti nella sede Accademica al fine di realizzarne anche un catalogo quanto più puntuale possibile. Tali beni saranno poi inseriti nel Catalogo Generale dei Beni Culturali attraverso la predisposizione della Scheda F.

Risultati attesi dall'Accademia: questa puntuale catalogazione garantirebbe la meritata valorizzazione anche di questi beni finora non trattati ma comunque custoditi gelosamente nella sede accademica. La predisposizione di un “catalogo” generale fungerebbe anche da primo censimento nel quale inserire anche i loro singoli “racconti” che hanno caratterizzato la loro storia e il loro arrivo in sede, che potrà negli anni accogliere anche altri tipi di beni oltre i quadri che verranno appunto trattati nel 2026 (es. oggettistica, numismatica, ecc.). Una volta predisposto il catalogo, i quadri potrebbero essere valorizzati anche organizzando visite guidate private (e per piccoli gruppi) nei vari locali dell'Accademia mostrando l'originale degli esemplari.

Trasferimento delle conoscenze con gli Ordini e Collegi Professionali

In linea con il passato, è intenzione dell'Accademia di organizzare nel 2026 eventi tecnico-scientifici su aspetti specifici in stretta collaborazione con gli Ordini e Collegi professionali del settore agricolo, forestale e agroalimentare con i quali i Georgofili hanno sottoscritto Protocolli d'Intesa. D'altra parte, per far sì che le nuove conoscenze e le innovazioni giungano a terra in modo capillare è assolutamente necessario il coinvolgimento delle categorie professionali.

Risultati attesi dall'Accademia: questi eventi rafforzeranno il legame tra l'Accademia e i vari Ordini e Collegi professionali, categorie essenziali appunto per arrivare nel modo più opportuno e concreto ai vari portatori di interesse.

Eventi scientifici su “agricoltura, ambiente e alimentazione”

Il programma del 2026 prevede, come già detto, un'articolata serie di iniziative (giornate di studio, convegni e seminari, esposizioni, pubblicazioni a stampa e digitali, ecc.), che saranno regolarmente svolte in modalità mista (su piattaforma on-line e in presenza), con l'obiettivo di promuovere l'aggiornamento sulle nuove acquisizioni nei settori di competenza e favorire il confronto e il dialogo su problematiche emergenti nei settori di comune interesse.

Tutte le iniziative verranno inserite nel proprio sito internet in una pagina dedicata all'evento,

nella quale si potranno scaricare, prima di ciascuna manifestazione, una breve descrizione, il programma, i riassunti delle relazioni ed eventuale altro materiale rilasciato. A conclusione dei lavori, verrà inserito anche il link alla registrazione dell'evento che resterà comunque sempre fruibile gratuitamente anche sul canale YouTube dei Georgofili.

Risultati attesi dall'Accademia: attraverso la realizzazione di queste iniziative l'Accademia vuole promuovere l'innovazione, la comunicazione e l'aggiornamento nei settori di competenza, rendendo pubblici i risultati degli incontri e divulgarli attraverso gli strumenti editoriali di facile accesso per tutti. Attraverso le proprie iniziative, l'Accademia vuole cercare di mettere a nudo le criticità che ruotano intorno all'agricoltura e promuovere eventuali soluzioni.

Progetto “Firenze: la Rete della cultura scientifica”

La “Rete della cultura scientifica” di Firenze costituisce una grande opportunità per elaborare un'offerta culturale d'avanguardia e per consentire un approccio organico a ricerche multidisciplinari e multidimensionali. La specificità e complementarità delle istituzioni che ne fanno parte consente infatti la creazione di un network capace di rivolgersi all'intera società civile, sia sul piano nazionale sia – potenzialmente – su quello mondiale. L'intento è quello di facilitare l'approfondimento comune di temi specifici e la divulgazione anche attraverso esposizioni sinergiche, proposte seminariali e prospettive di analisi in rapporto a diverse tipologie di destinatari e *stakeholders*, convegni e dibattiti per favorire il confronto a livello nazionale e internazionale, percorsi educativi, formativi e professionalizzanti in settori diversi.

Risultati attesi dall'Accademia: Accademie e Istituzioni si nutrono della feconda eredità storica di Firenze e l'Accademia da questa rete si pone l'obiettivo di restituire alla Città un esponenziale contributo nel campo della cultura scientifica anche con la valorizzazione di un inestimabile patrimonio archivistico, bibliotecario e museale. Nel 2026 l'Accademia intende rafforzare questa rete, organizzando congiuntamente opportunità creative capaci di ricostruire il legame tra scienza, cultura e società, anche attraverso eventi su tematiche di comune interesse da plasmare sulle varie sedi istituzionali.

Eventi divulgativi su “agricoltura, ambiente e alimentazione”

L'Accademia ha intenzione di organizzare una serie di incontri più divulgativi su temi che ruotano intorno all'agricoltura, all'ambiente e all'alimentazione, su temi che appunto che avvicinano un pubblico più comune e curioso, prevedendo anche un dibattito o domande a termine dell'incontro. Esperti saranno a disposizione per cercare di esporre le problematiche che ruotano intorno ai temi suddetti in modo semplice e diretto sfatando falsi miti ma dando una corretta informazione, pronti anche a rispondere a domande più disparate, ma mai banali.

Risultati attesi dall'Accademia: l'obiettivo è quello di organizzare questi incontri divulgativi preferibilmente solo in presenza al fine di far conoscere meglio l'Accademia e avvicinare le persone ad incontrare ed a frequentare le Istituzioni, avendo un dialogo diretto. L'Accademia intende organizzare incontri sulla sicurezza alimentare, prodotti tipici e loro stagionalità, spesa consapevole, ecc. Creare quindi un dialogo con il cittadino curioso e voglia di incontrarsi che purtroppo dopo il Covid è venuta sempre più a mancare.

Rete per la costituzione della Filiera formativa tecnologico-professionale”

E' in corso di sottoscrizione l'“Accordo di rete per la costituzione della Filiera formativa d'eccellenza agroalimentare e la tutela del patrimonio italiano” con l'Istituto Agrario di Firenze, la Fondazione ITS E.A.T.-Eccellenza agroalimentare toscana, i Collegi interprovinciali dei Periti Agrari e degli Agrotecnici ed altri Partners. L'Accordo è nato a seguito del Decreto Ministeriale concernente appunto il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della Filiera formativa tecnologico-professionale (4+2) che mira all'adeguamento dell'offerta formativa alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alla transizione ecologica e digitale. Infatti, si è ritenuto necessario ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro garantendo sinergia tra istruzioni, ordini

professionali e tessuto produttivo.

Risultati attesi dall'Accademia: l'obiettivo dell'Accademia è quello di garantire la supervisione scientifica e storico-culturale di questo progetto formativo, mettendo a disposizione il proprio patrimonio documentale per gli studi sull'evoluzione del paesaggio agrario e delle tecniche culturali, organizzando seminari di alto profilo su temi di sostenibilità, etica della produzione e storia dell'agricoltura italiana, al fine di collaborare congiuntamente alla formazione della nuova figura di "Tecnico della Transizione Ecologica 4.0".

Firenze, 14 gennaio 2026

Prof. Massimo Vincenzini
Presidente Accademia dei Georgofili